



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	COSMACOL/ESI
INCI	TRIDECYL SALICYLATE
Denominazione della sostanza (REACH / CLP)	Tridecyl salicylate

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso	materia prima per prodotti cosmetici
Usi sconsigliati	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Sasol Italy S.p.A. Viale Forlanini, 23 20134 Milano Italy Telefono: +39 02 58453-1 Telefax: +39 02 58453-205
Informazioni (Sicurezza prodotti):	Telefono: +39 02 58453-1 Telefax: +39 02 58453-315
Indirizzo e-mail	msds-info.italy@it.sasol.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	+39 0931 988-290
--------------------------------	------------------

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

osservazioni sulla classificazione ed identificazione La sostanza UVCB con i suoi componenti, è valutata per la salute umana e l'impatto ambientale e classificata di conseguenza

2.3 Altri pericoli

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**COSMACOL/ESI**

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

Questo prodotto è una sostanza ai sensi dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA**salicilato di tridecile**

contenuto: >= 90 %

Tipo di componente: Ingrediente attivo**N. CE:** 243-214-1**N. INDICE:****N. CAS:** 19666-16-1**Num. REACH:** non disponibile (mancato raggiungimento del quantitativo soglia previsto per la registrazione)**Denominazione della sostanza (REACH / CLP):** Tridecyl salicylate**COMPONENTI DA SPECIFICARE NONCHÉ ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE CONTENUTE E SOSTANZE CONTENUTE CON VALORI LIMITE SUL POSTO DI LAVORO SECONDO L'ORDINANZA (CE) 1907/2006**

Ingredienti non pericolosi secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.
Se inalato	Togliere dall'esposizione, far sdraiare. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Controllare la respirazione, somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	Lavare con sapone ed acqua.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare con molta acqua.
Se ingerito	Se necessario consultare un medico. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Sintomi: Nessuna informazione disponibile. Rischi: Nessuna informazione disponibile.
---	---

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Trattamento: Nessuna informazione disponibile.
---	--

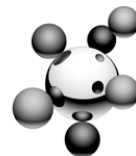
SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Acqua, Schiuma, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO2)
-----------------------------------	--

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	Possibile formazione in caso d'incendio di gas e vapori pericolosi.
---	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Precauzioni speciali	Forma degli strati scivolosi/grassi con acqua.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
-------------------------------	--

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
--------------------------	---

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

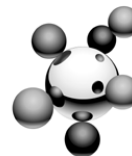
Avvertenze per un impiego sicuro	Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	10: Liquidi combustibili non presenti nella Classe 3 di Stoccaggio
Altri informazioni	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari	Queste informazioni non sono disponibili.
------------------------	---



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

COMPONENTI CON LIMITI DI ESPOSIZIONE

Limiti di esposizione nazionali

Nessun dato disponibile

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI

Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro., Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto., Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica
Tempo di penetrazione: \geq 480 min
Strato di solidità: \geq 0,7 mm

guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile
Tempo di penetrazione: \geq 30 min
Strato di solidità: \geq 0,4 mm

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle e del corpo

Tuta di protezione

Misure di igiene

Prassi generale di igiene industriale.

Accorgimenti di protezione

Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazione generale	Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
------------------------------	--

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	non applicabile, Giustificazione:, insolubile
Punto/intervallo di fusione	< -50 °C; 1.013 hPa
Punto di infiammabilità.	ca. 136 °C; 1.013 hPa
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile (liquido)
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Densità	ca.0,955 g/cm ³ ; 20 °C; 1.013 hPa
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità apparente	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	Mezzo: Alcool; 20 °C; solubile
Idrosolubilità	20 °C; 1.013 hPa; trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: > 3; 20 °C
Temperatura di accensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Viscosità, dinamica	ca. 23,58 mPa.s; 20 °C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altri informazioni

Non conosciuti.



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nota Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nota Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Riscaldamento diretto, sporco, contaminazione chimica, raggi solari, UV o radiazioni ionizzanti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non conosciuti.;

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si verifica degradazione se immagazzinato in condizioni normali.

Decomposizione termica Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale salicilato di tridecile:
Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per inalazione salicilato di tridecile:
Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea salicilato di tridecile:
DL50 ratto: > 2.000 mg/kg;
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

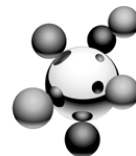
Esperienza umana -Contatto con la pelle salicilato di tridecile:
non irritante
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi salicilato di tridecile:
su coniglio: leggermente irritante
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione salicilato di tridecile:
Nessun dato disponibile



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro	salicilato di tridecile: Test di ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutagena
Genotossicità in vivo	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Cancerogenicità	salicilato di tridecile: Queste informazioni non sono disponibili.
------------------------	---

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile
Teratogenicità	salicilato di tridecile: Queste informazioni non sono disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni	salicilato di tridecile: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
---------------------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni	salicilato di tridecile: Queste informazioni non sono disponibili.
Tossicità a dose ripetuta	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione	salicilato di tridecile: non applicabile
----------------------------------	---

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile
Tossicità per i pesci - Tossicità cronica	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica	salicilato di tridecile: Nessun dato disponibile
Tossicità per le piante acquatiche	salicilato di tridecile: (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (alghe clorofeece) ; Prova statica; OECD TG 201; Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.

**COSMACOL/ESI**

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

Tossicità per i batteri	salicilato di tridecile: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	salicilato di tridecile: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.
tossicità in vegetali terrestri	salicilato di tridecile: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.
tossicità in altri non mammiferi terrestri	salicilato di tridecile: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile. L'accumulazione negli organismi terrestri è improbabile.
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	salicilato di tridecile: Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	salicilato di tridecile: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 622,4; calcolato Non si accumula in modo significativo negli organismi.
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità	salicilato di tridecile: Adsorbimento/Suolo; log Koc: 5,728; calcolato immobile forte assorbimento sul suolo Questa sostanza e i suoi prodotti biodegradabili rilevanti si decompongono rapidamente.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Risultati della valutazione PBT	salicilato di tridecile: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
12.6 Altri effetti avversi	
Informazione generale	salicilato di tridecile: Non conosciuti.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto	Può/possono venire inceneriti quando la legislazione locale lo consente.
Contenitori contaminati	Svuotare i contenuti residui.
chiave rifiuti dell'Unione Europea: EWC	Per questo prodotto non può essere stabilito alcun numero chiave per rifiuti ai sensi del catalogo europeo dei rifiuti (CER), poiché l'assegnazione è consentita solamente in base allo scopo previsto dal consumatore. Il numero chiave per rifiuti deve essere stabilito in accordo con l'ente europeo di smaltimento.

**COSMACOL/ESI**

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR	Pericoloso per l'ambiente	no
RID	Pericoloso per l'ambiente	no
ADN	Pericoloso per l'ambiente	no
IMDG	Marine pollutant	no
ICAO/IATA	Environmentally hazardous	no

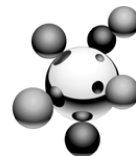
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Legislazione relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Voce nell'elenco dell'ordinanza: non applicabile

STATO DI NOTIFICAZIONE

China. Inventory of Existing Chemical Substances	INV (CN)	y (listato positivo)
Switzerland. Consolidated Inventory	CH INV	elencato (prodotto o componenti elencati)
Japan. Kashin-Hou Law List	ENCS (JP)	y (listato positivo)
US. Toxic Substances Control Act	TSCA	non elencato (prodotto o componente non elencato)
EU. EINECS	EINECS	y (listato positivo)
Canada. Environmental Protection Act	DSL	non elencato (prodotto o componente non elencato)
Australia. Industrial Chemical (Notification and Assessment) Act	AICS	y (listato positivo)
Japan. Industrial Safety & Health Law (ISHL) List	ISHL (JP)	y (listato positivo)
New Zealand. Inventory of Chemicals (NZIoC), as published by ERMA New Zealand	NZIOC	y (listato positivo)
Korea. Toxic Chemical Control Law (TCCL) List	KECI (KR)	non elencato (prodotto o componente non elencato)
Philippines. The Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Waste Control Act	PICCS (PH)	non elencato (prodotto o componente non elencato)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

Tridecyl salicylate

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza (mancato raggiungimento del quantitativo soglia previsto per la registrazione).

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati:

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa
3. Composizione/ informazione sugli ingredienti
15. Informazioni sulla regolamentazione



COSMACOL/ESI

Versione: 3.00

Data di revisione 20.07.2015

Ulteriori informazioni:

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
ANSI	American National Standards Institute
ASTM	American Society of Testing and Materials (US)
BCF	Bioconcentration factor
CLP	Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
DIN	Deutsches Institut für Normung
DNEL	Derived No-Effect Level
DSL	Domestic Substances List
EC...	Effect concentration ... %
ENCS	Existing Notified Chemical Substances (Japan)
EWC	European Waste Catalogue
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
IMO	International Maritime Organization
ISHL	Industrial Safety and Health Law (Japan)
ISO	International Organization for Standardization
IUAPC	International Union of Pure and Applied Chemistry
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
LC...	Lethal Concentration, ...%
LD...	Lethal Dose, ...%
MARPOL	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships
NDSL	Non-Domestic Substances List
NOAEL	no observable adverse effect level
NOEL/NOEC	No Observed-effect level/concentration
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT	persistent, bioaccumulative, toxic
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
PNEC	Predicted No-Effect Concentration
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID	Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TG	Test Guideline
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
TSCA	Toxic Substances Control Act
vPvB	very persistent, very bioaccumulative
WGK	Wassergefährdungsklasse